

COMUNE DI BORGOMANERO

Provincia di Novara

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLE PROPOSTE DI

VARIAZIONE DI BILANCIO

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Paolo Guidetti

Dott. Domenico Calvelli

Dott.ssa Maria Stella Sorrenti

PREMESSA

Ricevuta in data 25.01.2022 la proposta di “Variazione al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023/2025 e variazione al bilancio di previsione 2023/2025”.

Visto:

- il D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- il D. Lgs. 118/2011 e s.m.i.;
- il Bilancio di previsione 2023/2025 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 74 del 28.12.2022;
- il DUP 2023/2025 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 73 del 28.12.2022;
- il Regolamento di contabilità;
- lo Statuto comunale

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

Il Collegio, procede all’esame della documentazione messa a disposizione dall’Ente e procede all’analisi della variazione di bilancio proposta al Consiglio Comunale.

La variazione è così riassunta:

ANNO 2023

ENTRATE

Parte Corrente

	Variazioni positive	Variazioni negative
AVANZO	-	-
TITOLO 1	€ 20.000,00	€ -
TITOLO 2	€ 29.746,00	€ -
TITOLO 3	€ 48.260,00	€ -
TITOLO 9	-	-
totale	€ 98.006,00	€ -
differenza	€ 98.006,00	

SPESE

	Variazioni positive	Variazioni negative
TITOLO 1	€ 191.045,00	€ 93.039,00
TITOLO 4	-	-
TITOLO 7	-	-
totale	€ 191.045,00	€ 93.039,00
differenza	€ 98.006,00	

Investimenti

	Variazioni positive	Variazioni negative
AVANZO	-	-
TITOLO 4	€ 50.000,00	-
TITOLO 6	-	-
totale	€ 50.000,00	€ -
differenza	€ 50.000,00	

	Variazioni positive	Variazioni negative
TITOLO 2	€ 50.000,00	-
TITOLO 3	-	-
totale	€ 50.000,00	€ -
differenza	€ 50.000,00	

totale gener:	€ 148.006,00	€ -
differenza	€ 148.006,00	

totale generale	€ 241.045,00	€ 93.039,00
differenza	€ 148.006,00	

ANNO 2024

ENTRATE

Parte Corrente

	Variazioni positive	Variazioni negative
AVANZO		
TITOLO 1	€ 80.000,00	€ -
TITOLO 2	€ 16.572,00	€ -
TITOLO 3	€ -	€ -
TITOLO 9	€ -	€ -
totale	€ 96.572,00	€ -
differenza	€ 96.572,00	

Investimenti

	Variazioni positive	Variazioni negative
AVANZO		
TITOLO 4		
TITOLO 6		
totale	€ -	€ -
differenza	€ -	

totale generale	€ 96.572,00	€ -
differenza	€ 96.572,00	

SPESE

	Variazioni positive	Variazioni negative
TITOLO 1	€ 191.462,00	€ 94.890,00
TITOLO 4	€ -	€ -
TITOLO 7	€ -	€ -
totale	€ 191.462,00	€ 94.890,00
differenza	€ 96.572,00	

	Variazioni positive	Variazioni negative
TITOLO 2		
TITOLO 3		
totale	€ -	€ -
differenza	€ -	

totale generale	€ 191.462,00	€ 94.890,00
differenza	€ 96.572,00	

ANNO 2025

ENTRATE

Parte Corrente

	Variazioni positive	Variazioni negative
AVANZO		
TITOLO 1	€ 80.000,00	€ -
TITOLO 2	€ -	€ -
TITOLO 3	€ -	€ -
TITOLO 9	€ -	€ -
totale	€ 80.000,00	€ -
differenza	€ 80.000,00	

Investimenti

	Variazioni positive	Variazioni negative
AVANZO		
TITOLO 4		
TITOLO 6		€ -
totale	€ -	€ -
differenza	€ -	

totale generale	€ 80.000,00	€ -
differenza	€ 80.000,00	

SPESE

	Variazioni positive	Variazioni negative
TITOLO 1	€ 187.390,00	€ 107.390,00
TITOLO 4	€ -	€ -
TITOLO 7	€ -	€ -
totale	€ 187.390,00	€ 107.390,00
differenza	€ 80.000,00	

	Variazioni positive	Variazioni negative
TITOLO 2		
TITOLO 3		
totale	€ -	€ -
differenza	€ -	

totale generale	€ 187.390,00	€ 107.390,00
differenza	€ 80.000,00	

Il Collegio attesta che le variazioni proposte sono:

- Attendibili sulla base dell'esigibilità delle entrate previste
- Congrue sulla base delle spese da impegnare e della loro esigibilità
- Coerenti in relazione al Dup e agli obiettivi di finanza pubblica

Il Collegio ha verificato che con la variazione apportata in bilancio gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono assicurati.

Il bilancio di previsione per effetto della presente variazione pareggia nei seguenti valori:

esercizio 2023	37.673.381,06
esercizio 2024	21.416.619,00
esercizio 2025	21.208.745,00

Visto l'art. 19, comma 8, della legge n. 448/2001 che prevede che gli organi di revisione contabile degli enti locali accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa;

Vista l'attuale normativa in materia di facoltà assunzionali del personale;

Visto in particolare il Decreto 17.03.2020 Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni, pubblicato in G.U. il 27.05.2020, che individua i valori soglia, differenziati per fascia demografica, del rapporto tra spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione, nonché individua le percentuali massime annuali di incremento della spesa di personale a tempo indeterminato per i comuni che si collocano al di sotto dei predetti valori soglia, prevedendone l'applicazione ai comuni con decorrenza dal 20 aprile 2020;

Preso atto del prospetto di calcolo allegato alla proposta di variazione, relativo alla nuova programmazione del fabbisogno del personale da cui emerge che l'Amministrazione Comunale ha un valore soglia per l'anno 2022, definito come percentuale, pari a 22,70% e previsto per l'anno 2023

pari a 25,13% che si posiziona al di sotto della soglia minima pari al 27%, come definito dalla tabella 1 del DPCM sopra citato, e pertanto ha una capacità di spesa per il personale per l'anno 2022 pari a euro 4.302.453,11 e per l'anno 2023 pari a 4.239.307,24 a fronte di una previsione nel bilancio per il fabbisogno di spesa di personale, come variata con la proposta in oggetto e calcolata sulla base delle indicazioni del Decreto attuativo del 17.03.20, pari a euro 4.053.558,00.

Dato atto che la spesa relativa alla variazione del fabbisogno trova finanziamento negli stanziamenti di bilancio 2023/2025 così come variati con la proposta in oggetto.

Accertato pertanto che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2023/2025 sono improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa e non superano il valore soglia come limite potenziale massimo di spesa della dotazione organica definito dal DPCM 17.05.2020.

Il Collegio dà atto che le assunzioni previste rispettano i vigenti limiti in materia di spesa del personale e turn over di cui al D.L. 30/04/2019 n. 34 convertito in L. 28/06/2019 n. 58 e relativo D.M. attuativo.

CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, visto il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario, il Collegio:

- dato atto che le assunzioni previste rispettano i vigenti limiti in materia di spesa del personale e turn over di cui al D.L. 30/04/2019 n. 34 convertito in L. 28/06/2019 n. 58 e relativo D.M. attuativo;
- verificato il permanere degli equilibri di bilancio;
- verificata l'inesistenza di debiti fuori bilancio;

ESPRIME

parere favorevole alla variazione di bilancio di previsione proposta e al piano triennale dei fabbisogni del personale di cui all'art.6, comma 4, del D.Lgs.165/2001, all'art.4, comma 2, del D.Lga.75/2017 e al D.M. 8/5/2018, contenuto nel DUP 2023-2025 come variato con la proposta di deliberazione in oggetto coerente con le previsioni di cui all'art.19, comma 8, della L.448/2001.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Paolo Guidetti

Dott. Domenico Calvelli

Dott.ssa Maria Stella Sorrenti

Documento firmato digitalmente che sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.